

## **Educazione finanziaria Framework per il curriculum triennale verticale e UDA correlate**

Perché un *framework* sull'educazione finanziaria da sperimentare nei percorsi di IeFP?

È noto che i ragazzi italiani hanno competenze finanziarie inferiori alla media dei paesi sviluppati ma, in una ottica più ampia, anche l'OCSE afferma che *"troppi studenti in tutto il mondo non sono dotati di una preparazione di base in ambito finanziario: anche nelle economie con performance sopra la media Ocse almeno un quinto degli studenti non arriva neanche al livello di base"* (Il Sole 24 ore, 24 maggio 2017).

In questo quadro, varie sono le ragioni che hanno spinto la Sede Nazionale a proporre questo sussidio da sperimentare.

### **Destinatari**

Il sussidio è rivolto a quei ragazzi che, dopo aver concluso positivamente la scuola secondaria di primo grado, scelgono un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per conseguire una qualifica professionale.

### **Principali obiettivi da raggiungere**

In primo luogo l'iniziativa del Comitato economico e sociale europeo (CESE) sul tema *"Educazione finanziaria e consumo responsabile di prodotti finanziari"* adottata il 14 luglio 2011, seguita dalla pubblicazione *"Educazione finanziaria per tutti. Strategie e buone pratiche di educazione finanziaria nell'Unione Europea"* (Anno 2013).

La pubblicazione, tra l'altro, contiene una selezione rappresentativa delle buone pratiche in materia di educazione finanziaria adottate nel contesto dei programmi e progetti attuati da una grande varietà di operatori (sociali, del settore dell'istruzione o di quello finanziario, sia per iniziativa privata che delle istituzioni pubbliche) idonee a fungere da riferimento. Dieci sono i Paesi coinvolti, tra i quali l'Italia.

Anche il sito internet realizzato dall'OCSE – [www.financial-education.org](http://www.financial-education.org) – è uno strumento di consultazione online importante per conoscere le iniziative in materia di educazione finanziaria attuate in oltre settanta paesi utilizzando diversi criteri di ricerca, ad esempio per settori o programmi ecc.

In secondo luogo l'iniziativa congiunta del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Il MEF, d'intesa con il MIUR, ha adottato un programma per una "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale" (legge 17 febbraio 2017, n. 15, art. 24 bis).

I principi di riferimento della Strategia sono:

- coordinare i soggetti pubblici e, eventualmente su base volontaria, i soggetti privati già attivi nella materia, ovvero quelli che si attiveranno a seguito dall'attuazione del programma;
- garantire che gli interventi siano continui nel tempo;

- promuovere lo scambio di informazioni tra i soggetti e la diffusione delle relative esperienze, competenze e buone pratiche;
- definire le modalità con cui le iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale possono entrare in sinergia e collegarsi con le attività proprie del sistema nazionale dell'istruzione;
- definire le politiche nazionali in materia di comunicazione e di diffusione di informazioni volte a promuovere l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale;
- prevedere la stipula di convenzioni, anche con la partecipazione degli enti territoriali, con associazioni rappresentative di categorie produttive, ordini professionali, associazioni dei consumatori, organizzazioni senza fini di lucro, università.

In terzo luogo il Memorandum d'Intesa tra il MIUR e la Banca d'Italia (2007) che ha promosso *"l'avvio di un progetto sperimentale di formazione in materia economica e finanziaria in alcune scuole campione"*. La sperimentazione ha progressivamente coinvolto numerosi studenti, oltre 60.000 nell'anno 2014.2015.

Sono numerosi i materiali prodotti a seguito della sperimentazione: le guide della Banca d'Italia, Quaderni didattici, ecc.

Anche la scarsa documentazione in materia rivolta ai giovani che frequentano i percorsi di leFP sono tra le motivazioni della presente proposta.

Il presente testo ambisce, infatti, contribuire alla produzione testi/sussidi mirati ai giovani della leFP.

#### **L'articolazione dei principali temi affrontati dal volume**

I temi che la pubblicazione affronta in questa prima edizione sono:

- la gestione delle semplici transazioni finanziarie e le richieste di prestito di danaro;
- la gestione dei rischi finanziari per semplici operazioni legate alla vita quotidiana;
- i diritti e i doveri delle persone nel quadro del mercato finanziario;
- la gestione personale del risparmio;
- la gestione dei rischi finanziari legati alle operazioni della vita quotidiana;
- i comportamenti nel quadro del mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei fattori economici esterni

#### **Autori.**

Gli autori che hanno curato la pubblicazione sono il prof. Arduino Salatin e il prof. Luca Dordit.

La Sede Nazionale si augura che la pubblicazione possa essere un prezioso stimolo per elaborare ulteriori documenti utili ai giovani che frequentano i percorsi di leFP.